

Soddisfazione per l'allenatore dei biancorossi Tobia. Mancini: "Punizione eccessiva"

Bastia, Marianeschi e Cioci show

Vittoria dei padroni di casa sull'Umbertide Tiberis: 3-1

BASTIA - Tajolini 6,5, Scarcella 6,5, Brunelli 6,5, Frenguelli 6,5, Passetti 6,5, Romoli 7, Marchi 6,5, Panzolini 6,5, Cioci 7 (40' st Biagini sv), Marianeschi 7 (30' st Falcinelli 6), Ubaldi 6,5 (23' st Belcastro 6). A disp: Gori, Mazzola, Ricciarelli, Giacometti. All: Tobia.

UMBERTIDE-TIBERIS: Cortizo 6,5, Tempobuono 6 (1' st F. Floridi 6), Trippetta 6,5, Marconi 6, Cassetta 6, Meneucchini 7, Brachini 6,5 (44' st Freddi sv), R. Patrizi 6, Censini 6,5 (44' st E. Floridi sv), Radicchi 6,5, Moscatelli 6. A disp: Mandrini, Belia, D. Patrizi. Catoggio. All: Mancini.

ARBITRO: Frizza di Perugia (Fieri-Buffi).

RETI: 7 e 41' pt Cioci; 36' st Marianeschi (r); 16' st Censini.

BASTIA UMBRA - Un Bastia micidiale, a tratti anche spettacolare e sicuramente concreto è tornato subito alla vittoria dopo lo scivolone di Deruta, battendo una combattiva Tiberis. Priva di Battistelli, Marchetti e Vantaggi con Biagini e Ricciarelli ancora freschi infortunati, la squadra ha ritrovato il Cioci dei vecchi tempi, autore di una pregevole doppietta, ispirato in entrambe le segnate da un superbo Marianeschi, autore di applaudite giocate. E' ormai una certezza questo giovane talento, talmente autoritario al punto che quando si è trattato di andare sul dischetto per trasformare un cal-



Umori opposti
Per il tecnico dell'Umbertide Tiberis Luciano Mancini per il bomber del Bastia Giuliano Cioci

cio di rigore, è sembrato un giocatore di consumata esperienza. Dopo un pericolo portato da Meneucchini, il Bastia passava con Cioci che serviva in corridoio da Marianeschi, infilava il portiere con un pallonetto. Poco dopo ancora Cioci chiamava Cortizo alla deviazione in angolo. Al 18' bolide dalla distanza di Meneucchini, Tajolini si inarcava e deviava in angolo.

Ci provavano nell'ordine Radicchi, Marianeschi e Trippetta ma al 36' una triangolazione Cioci, Panzolini, Marchi mandava al cross il giovane locale che ieri ha compiuto 20 anni (auguri!) intercettato da un braccio di Trippetta l'arbitro assegnava il rigore che Marianeschi trasformava. Al 41' gli spettatori presenti balzavano in piedi per applaudire ancora Ma-

rianeschi, abile a smarcare in area Cioci che con un diagonale perfetto buca ancora Cortizo. Nel secondo tempo lo spostamento in avanti di Trippetta, rispetto al primo tempo, giovava alla manovra della Tiberis che sugli sviluppi di un calci di punizione vedeva premiati i suoi sforzi con la rete del giovane Censini. Tobia, poco dopo richiamava il bravo Ubaldi e

inseriva Belcastro, modificando l'assetto difensivo portando così in porto una vittoria più che salutare per i suoi ragazzi, non prima però di aver dato spazio a un altro giovane, l'altaccante Falcinelli, classe '89.

Interviste Un Claudio Tobia sorridente quello visto a fine gara: "Il gol di Cioci ci ha permesso di indirizzare la gara sul nostro bina-

rio preferito. Complimenti a tutti i ragazzi e al nostro Marianeschi sul terzo gol la sua giocata è stata semplicemente perfetta". Tranquillo anche il diesse Moroni: "In questo momento siamo saldamente in zona play-off, i nostri ragazzi, hanno disputato una bella gara contro una Tiberis che a mio avviso non merita quel precario posto in classifica che occupa". Molto festeggiato Giuliano Cioci, arrivato con questi due gol a quota 293 reti realizzate in carriera: "Sono contento per aver ritrovato la via del gol, spero di aver messo alle spalle un periodo particolarmente difficile per me". Face scure invece nella comitiva umbertide per il tecnico Mancini la gara si è svolta in questo modo: "Il risultato finale ci penalizza troppo come eravamo messi la squadra ha fatto una bella gara, tenendo testa per un lungo periodo a un Bastia molto bene attrezzato". Anche il bravo Trippetta, è sulla lunghezza d'onda del suo allenatore: "Abbiamo disputato una gara gagliarda in occasione del calcio di rigore, ho toccato con il braccio ma credo che con i piedi ero fuori dall'area, l'arbitro è stato di diverso avviso e ha assegnato il penalty. Comunque, ha diretto molto bene nonostante tutto". E se lo dice un giocatore che ha perso la gara sicuramente è vero così. L'arbitro di turno questa volta, è passato inosservato.

Leonello Carloni

Coppa Italia Il Montegiorgio pensa al campionato Pontevecchio, la strada è spianata

Tommaso Ricci

PRRUGIA - Adesso i punti di vantaggio dalla seconda, il Torgiano di Giampiero Ortolani (che ha scavalcato di nuovo il Todi, ieri bloccato alla "Renaccia" dal Pretola), sono addirittura dodici e la promozione in serie D è dietro l'angolo, ad un passo. In palio, da qui alla fine del campionato, ci sono ancora diciotto punti, per cui la promozione per la Pontevecchio - restando così le cose - potrebbe arrivare già ad inizio aprile. Quindi, il capitolo è chiuso.

"I risultati di ieri pomeriggio ci avvantaggiano ulteriormente - commenta il tecnico ponteggiano Giulio Franceschini - Todi e Torgiano rallentano la rincorsa su di noi, scavalcandosi a vicenda domenica dopo domenica. La vittoria è già conquistata. Credo che il campionato possa considerarsi chiuso: per noi si tratterà da qui alla fine solo di amministrare". I motivi di interesse per continuare a seguire questa Eccellenza, però, ci sono. A cominciare dalla lotta per i play off. "Sarà molto interessante vedere come va a finire la lotta per il quinto posto - continua mister Franceschini - In ballo per l'ultima piazza buona per gli

spareggi promozione ci sono Bastia e Nocera e, sinceramente, vedo favorita la squadra di Tobia, perché credo abbia qualcosa in più rispetto al Nocera in termini di qualità dell'organico. Per quanto riguarda invece la lotta per i play out, sarà bagarre fino alla fine". Ieri il tecnico ponteggiano era sugli spalti del "Casini" per Trestina-Massa Martana. "Entrambe hanno le carte in regola per salvarsi - prosegue - Ieri è venuto fuori un pareggio dovuto soprattutto alla paura di perdere. Negli scontri diretti, a questo punto della stagione, succede spesso di vedere gare del genere".

L'argomento poi si sposta sul prossimo impegno della Pontevecchio, in Coppa Italia in casa contro il Monte Giorgio mercoledì alle 15. E, anche in questo caso, Franceschini pensa positivo. Un ottimismo delatato dai numeri. "Ho visto giocare il Montegiorgio la settimana scorsa, nell'antico giocato a Porto Sant'Elpidio, e mi è sembrata una squadra abbastanza impaurita. Delle squadre che prendono parte alla coppa, è l'unica che nel proprio campionato sta incontrando difficoltà. Penso, quindi, che siamo più concentrati su come togliersi dalla zona play out nel-



Protagonisti Il difensore Francesco Ferri e il tecnico rossoverde Giulio Franceschini



la quale sono invischiati, piuttosto che sulla Coppa Italia. Sono soddisfatto e contento dell'accoppiamento uscito dal sorteggio: il Montegiorgio è una squadra alla nostra portata e l'impegno è meno difficoltoso del previsto. Sarebbe potuta andare molto peggio per

noi, ma dovremo stare comunque attenti". Una curiosità: Pontevecchio e Montegiorgio sono le uniche due squadre presenti nel "tabellone" che anche l'anno scorso arrivarono alle semifinali della fase nazionale della Coppa Italia.



SARTORIA pitulum

L'ANTICA TRADIZIONE SARTORIALE UMBERTIDESE

CAPISU MISURA PER UOMO E DONNA CLASSICO CERIMONIA SERA TAILLEURS DONNA



ORARIO AL PUBBLICO:

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ' 08,00-12,00 14,30/19,00 SABATO DALLE 08,00 - 12,00

TEL.: 075 9411542 FAX: 075 9417765 UMBERTIDE - VIA MORANDI, 40